Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 16/11/2026.0000335.I. -

ATTO N. DD 335 DEL 16/11/2026

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: PNRR – MISURA M2C1-I1.1 LINEA A – CODICE INTERVENTO PROGETTO MTE11A_00002980 - "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI STAZIONI DI FLESSIBILIZZAZIONE INFORMATIZZATE PER IL CONFERIMENTO OCCASIONALE DEI ALCUNE TIPOLOGIE DI RIFIUTI" – CUP D31E23000140006. ACCERTAMENTO E IMPEGNO DELLA QUOTA DI TRASFERIMENTO A SALDO PARI AL 7,77% DEL FINANZIAMENTO PNRR A FAVORE DEL SOGGETTO REALIZZATORE CLARA.

IL RESPONSABILE DI AREA

Visti:

- la L.R. 23/12/2011, n. 23 e ss.mm.ii., recante "*Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente*", che con decorrenza dal 1 gennaio 2012 istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR);
- lo Statuto dell'Agenzia, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e ss.mm.ii;
- il *Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi*, approvato con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. 17 del 27 aprile 2020;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 72 del 18 luglio 2022, di ridefinizione della macro struttura organizzativa dell'Agenzia, così come modificata dalla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 74 del 26 luglio 2023;
- la determinazione n. 200 del 29 agosto 2023, con la quale il Direttore ha approvato il nuovo funzionigramma dell'Agenzia;
- la determinazione n. 176 del 16 giugno 2025, con la quale il Direttore dell'Agenzia ha conferito allo scrivente, Paolo Carini, l'incarico di dirigente dell'Area Servizio Gestione Rifiuti Urbani;
- l'art. 183, commi 7 e 9 del T.U. n. 267/2000 ordinamento degli EE.LL.;
- il *Regolamento di contabilità*, approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 64 del 15 dicembre 2025;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 42 del 29 settembre 2025, di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028, come aggiornato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 62 del 15 dicembre 2025;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 63 del 15 dicembre 2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 e successive variazioni;
- la determinazione del Direttore n. 2 del 9 gennaio 2026, "*Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2026-2028 – Assegnazione risorse finanziarie*" e successive variazioni;

- la determinazione n. 26 del 29 gennaio 2026, "*Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*";

visti altresì:

- il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID- 19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;
- il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, concernente "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, che assegna (Tabella A) al Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) 1.500.000.000,00 Euro per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti", del PNRR (misura M2C1-I1.1);
- il decreto del Ministro della transizione ecologica n.396 del 28 settembre 2021, con il quale sono stati approvati i criteri per la selezione dei progetti e individuate tre distinte aree tematiche oggetto di finanziamento:

Linea d'Intervento A – miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
Linea d'Intervento B – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
Linea d'Intervento C – ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 16/11/2026.0000335.I. -

premesso che:

- il MASE in conformità ai decreti ministeriali di approvazione dei criteri di selezione dei progetti relativi agli investimenti 1.1 della Missione M2C1 (D.M. n. 396 del 28/09/2021), ha emanato gli Avvisi pubblici, per la presentazione delle proposte, adottati in data 15/10/2021 e rettificati con decreti n. 117 e 118 del 24/11/2021:

- avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani";
- avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento B "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata"
- avviso M2C.1.1 I 1.1 Linea d'Intervento C "Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili";

- con deliberazione di Consiglio d'Ambito CAMB/2022/3 del 3 febbraio 2022, CAMB/2022/04 del 10 febbraio 2022, CAMB/2022/7 del 11 marzo 2022 sono state individuate le proposte progettuali da candidare in relazione all'investimento 1.1 della Missione M2C1 del PNRR, ed è stato dato mandato al Presidente del Consiglio d'Ambito di delegare i Gestori alla presentazione delle candidature;
- con Decreto n. *243 del 14 luglio 2023* è stata approvata la graduatoria delle proposte di finanziamento per gli investimenti sull'Economia Circolare - Investimento 1.1 - Linea d'intervento A;
- la proposta *MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006* – del Gestore *CLARA per la realizzazione stazioni flessibilizzazione per conferimenti ad accesso controllato in alcuni dei 19 comuni della Provincia di Ferrara* è stata ammessa a finanziamento per un importo pari a euro *763.200,00* con *Decreto n. 243 del 14 luglio 2023* – Decreto di concessione linea d'intervento 1.1 A;
- l'avviso pubblico Investimento 1.1 Linea A con il quale il MASE ha comunicato in data *16/08/2023* che la Corte dei Conti ha ammesso alla registrazione il *Decreto n 243 del 14 luglio 2023* di concessione dei contributi a valere sulla Linea d'Intervento A;
- con deliberazione di Consiglio d'Ambito n. *CAMB/2023/89 del 18 ottobre 2023* è stato approvato l'Atto d'Obbligo e relativa Convenzione tra Soggetto Attuatore e Soggetto Realizzatore; connesso all'accettazione finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per l'intervento proposta *MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006* – del Gestore *CLARA*;
- con nota protocollo PG. AT *n 12221 del 28/11/2023* l'Atto d'Obbligo sottoscritto da ATERSIR è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- con nota protocollo PG.AT *n 13214 del 21/12/2023* è stata sottoscritta da ATERSIR e il Gestore *CLARA* poi caricata sul portale Regis e trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

dato atto che:

ATERSIR è individuata quale Soggetto Beneficiario del finanziamento concesso a valere sul PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 1.1 linea A, per un importo pari a euro *763.200,00* relativo all'intervento codice *MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006*;

- il Gestore del servizio rifiuti urbani *CLARA* è individuato quale Soggetto Attuatore

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 16/11/2026.0000335.I. -

Esterno dell'intervento codice *MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006;*

- il finanziamento a valere sul PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 1.1 linea A viene erogato direttamente ad ATERSIR in qualità di Soggetto Beneficiario a cui competono gli adempimenti e le responsabilità di gestione fino alla completa attuazione dell'intervento incluso nell'Atto d'obbligo da parte del Gestore del servizio rifiuti urbani;

dato atto altresì che, con Deliberazione del Consiglio d'ambito n. 44 del 13 luglio 2017. ATERSIR ha preso atto della fusione per incorporazione della società C.M.V. Raccolta S.r.l. nella società A.R.E.A. S.p.A. e ha autorizzato la società incorporante, denominata C.L.A.R.A. S.p.A. a seguito della fusione, alla prosecuzione dei rapporti concernenti la gestione del servizio rifiuti urbani regolati nelle convenzioni (già) sottoscritte dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Ferrara con la società A.R.E.A. S.p.A. e con la società C.M.V. Servizi S.r.l., poi C.M.V. Raccolta S.r.l., rispettivamente in data 3 maggio 2005 e 9 luglio 2005, con scadenza al 31 dicembre 2017, nel bacino comprendente il territorio dei comuni di Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Riva del Po, Terre del Reno, Tresignana, Vigarano Mainarda, Voghiera; l'affidamento è stato poi confermato alla Società CLARA S.p.A. con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 99 del 25 ottobre 2023 secondo la forma dell'in house providing, con avvio del contratto a fare data dal 1.1.2024;

richiamate le procedure di liquidazione al Soggetto Beneficiario del Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 dicembre 2024 "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR" e la Circolare DG GEFIM n 3297 del 20/02/25 contenente le istruzioni operative per le misure PNRR del MASE per i trasferimenti di risorse del PNRR in attuazione del DM MEF 6 dicembre 2024;

considerato che è stata effettuata una rendicontazione intermedia liquidata con *Determina n 189 del 18/6/26* pari a euro *523.205,01* a titolo di trasferimento intermedio pari al *68,55%* del costo ammesso al finanziamento PNRR. Per quanto riguarda la Misura M2C1-I1.1, le obbligazioni giuridicamente vincolanti erano da assumere entro il 31/12/2023 in attuazione di quanto disposto dal Decreto Ministeriale n. 396 del 28 settembre 2021;

dato atto che le obbligazioni giuridicamente vincolanti in relazione all'intervento PNRR *MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006* sono state assunte entro i termini indicati;

dato atto, inoltre, che:

- il Gestore *CLARA* ha richiesto con PG AT n *10081/26* l'erogazione dell'importo di euro *59.290,21* a titolo di trasferimento a saldo pari al *7,77%* del costo ammesso al finanziamento PNRR;
- ATERSIR ha avviato l'iter di ricognizione della documentazione caricata e redazione dell'Allegato 1 del DM del 6 dicembre 2024 per l'importo finanziato pari a euro *59.290,21* a titolo di trasferimento a saldo pari al *7,77%* del costo ammesso al finanziamento PNRR e in data *01/09/2026*, in conformità a quanto indicato dalla circolare MASE n 3297 del 20/02/25, Atersir ha inviato la richiesta ID Regis numero *4000378497* di erogazione dell'importo finanziato pari a euro *59.290,21* a titolo di trasferimento a saldo pari al *7,77%* del costo ammesso al finanziamento PNRR per intervento

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 16/11/2026.0000335.I. -

MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006;

- Contestualmente alla richiesta di trasferimento a saldo come richiesto dalla procedura MASE, in qualità di Amministrazione titolare, ha presentato rendiconto a saldo n *3000196688* esaminato dall'Amministrazione Titolare prima erogare il contributo a saldo;

ritenuto pertanto di:

- accertare la somma di euro *59.290,21* a titolo di trasferimento a saldo pari al *7,77%* del costo ammesso al finanziamento PNRR per intervento *MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006*, con imputazione all'esercizio finanziario 2026 del bilancio di previsione 2026-2028;
- impegnare in favore del Soggetto Realizzatore *CLARA* la somma di euro *59.290,21* a titolo di trasferimento a saldo pari al *7,77%* del costo ammesso al finanziamento PNRR per intervento *MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006*, con imputazione all'esercizio finanziario 2026 del bilancio di previsione vigente, così come dettagliato dal dispositivo del presente atto;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-*bis* del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di accertare la somma di euro *59.290,21* a titolo di trasferimento a saldo pari al *7,77%* del costo ammesso al finanziamento PNRR per intervento *MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006*, al codice di bilancio 4 0200, Categoria 1 "Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche", cap. 401035 "Realizzazione stazioni flessibilizzazione per conferimenti ad accesso controllato 2980", accertamento n. 287, dell'esercizio finanziario 2026 del bilancio di previsione 2026-2028;
2. di impegnare in favore del gestore del servizio rifiuti urbani *CLARA* la somma di euro *59.290,21* a titolo di trasferimento a saldo pari al *7,77%* del costo ammesso al finanziamento PNRR per intervento *MTE11A_00002980 - CUP D31E23000140006*, al codice di bilancio 09 03 2, macroaggregato 03 "Contributi agli investimenti", cap. 501035 "Realizzazione stazioni flessibilizzazione per conferimenti ad accesso controllato 2980 - CLARA AMBIENTE SPA", dell'esercizio finanziario 2026 del bilancio di previsione 2026-2028, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
4. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti;

AREA SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI URBANI

IL RESPONSABILE DI AREA

Firmato digitalmente
Paolo Carini

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 16/11/2026.0000335.I. -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 16/11/2026.0000335.I. -

APPENDICE A – DATI DI SPESA DEL PROVVEDIMENTO

IMPEGNI

Anno Registrazione	Capitolo	Anno/n. Impegno	Importo	Data Impegno	CIG	Beneficiario
2026	09032.03.501035	2026 / 476	59.290,21 €	16/11/2026		CLARA AMBIENTE S.P.A

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. DD 16/11/2026.0000335.I. -